



algoritmi link state packet

internet and data centers

g. di battista, m. patrignani

copyright notice

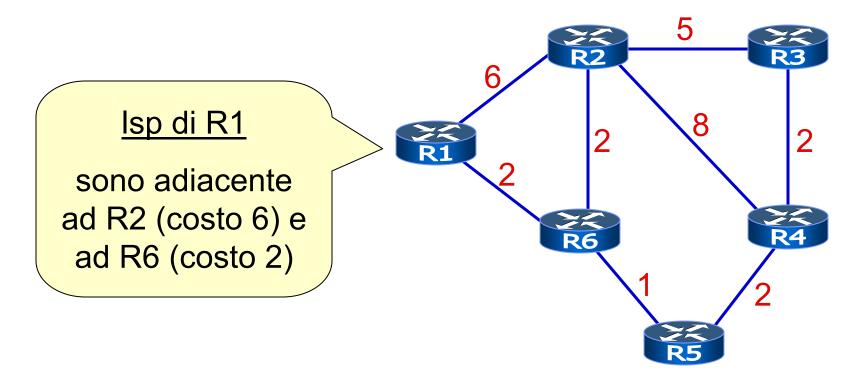
- all the pages/slides in this presentation, including but not limited to, images, photos, animations, videos, sounds, music, and text (hereby referred to as "material") are protected by copyright
- this material, with the exception of some multimedia elements licensed by other organizations, is property of the authors and/or organizations appearing in the first slide
- this material, or its parts, can be reproduced and used for didactical purposes within universities and schools, provided that this happens for non-profit purposes
- any other use is prohibited, unless explicitly authorized by the authors on the basis of an explicit agreement
- this copyright notice must always be redistributed together with the material, or its portions

algoritmi link state packet

- ogni intermediate system (is) ha una mappa completa della rete
- ogni is calcola sulla mappa l'instradamento ottimale
 - cammini di costo minimo verso tutte le destinazioni
 - algoritmo di Dijkstra
- la tabella di instradamento si ottiene considerando il primo hop dei cammini minimi
- la mappa della rete viene costruita a partire dai link state packet (lsp)
 - un Isp contiene informazioni sui nodi e sui link adiacenti ad uno specifico is
 - i Isp sono trasmessi in selective flooding da ogni is a tutti gli altri is della rete

esempio

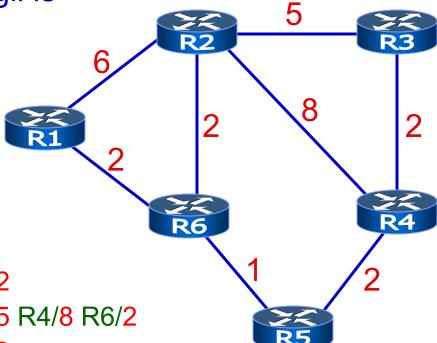
ogni is trasmette un Isp (che arriva a tutti)



 ogni is conserva in un database il Isp più recente di ogni altro is della rete

esempio

 è importante che il database dei Isp sia identico su tutti gli is



Isp database (su ogni is)

R1: sono adiacente a R2/6 R6/2

R2: sono adiacente a R1/6 R3/5 R4/8 R6/2

R3: sono adiacente a R2/5 R4/2

R4: sono adiacente a R2/8 R3/2 R5/2

R5: sono adiacente a R4/2 R6/1

R6: sono adiacente a R1/2 R2/2 R5/1

algoritmi link state packet

- differenza con distance vector
 - negli algoritmi distance vector la collaborazione tra is è tesa a calcolare direttamente le tabelle di instradamento
 - negli algoritmi link state packet la collaborazione tra is è tesa a mantenere aggiornata la mappa della rete
- possono gestire reti anche con 10.000 nodi
- convergono rapidamente

algoritmo di Dijkstra

- V = insieme di vertici numerati 1, ..., n
 - il vertice 1 è la sorgente del traffico
- gli archi sono orientati
- A(i) = adiacenti di i
 - insieme dei vertici j per cui c'è un arco orientato (i,j)
- a_{ij} (≥ 0) = metrica dell'arco (i,j)
 - a_{ii} = ∞ se l'arco (i,j) è assente
 - la lunghezza di un cammino è somma delle metriche degli archi attraversati
- d[i] = distanza corrente dal vertice 1 al vertice i
- m(i) = distanza minima dal vertice 1 al vertice i
- S = insieme dei vertici i cui d[i] = m(i)

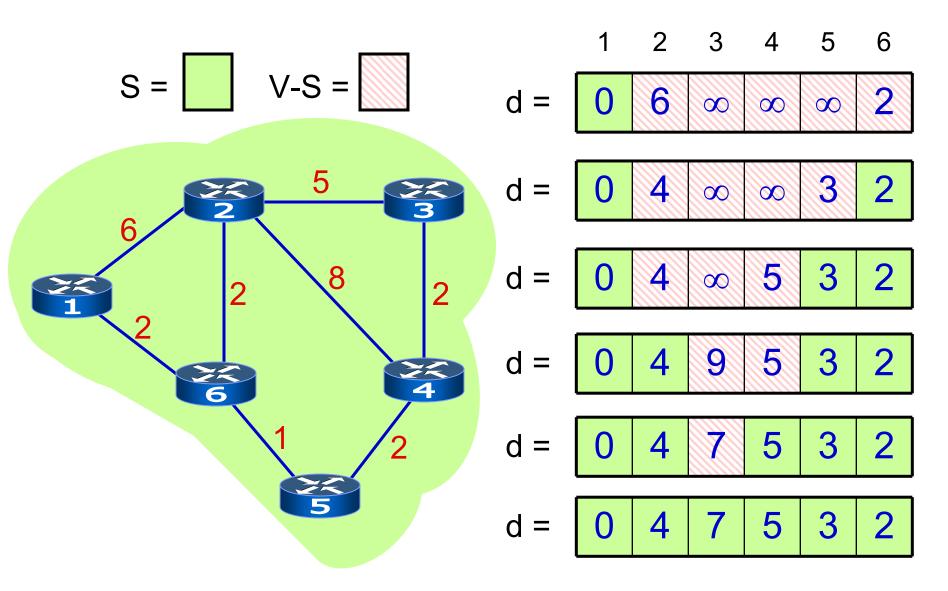
algoritmo di Dijkstra

- calcola il cammino di costo minimo tra il nodo 1 ed ogni altro nodo della rete
- i nodi sono inseriti in S per valori crescenti della distanza da 1
- a) $S = \{1\}$
- b) per ogni i tra 2 ed n poni d[i] = a_{1i}
- c) finché V-S non è vuoto

```
scegli un nodo i in V-S tale che d[i] sia minimo aggiungi i ad S
```

```
per ogni j in A(i) poni d[j] = min(d[j],d[i] + a<sub>ii</sub>)
```

esempio

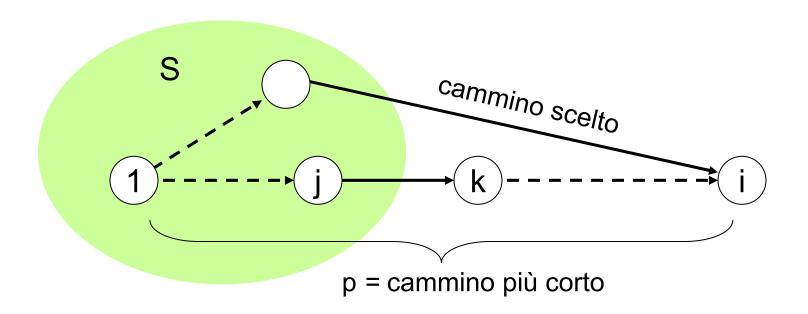


lemma dell'invariante

- se d[v] = m(v) per ogni nodo v di S, allora quando i viene aggiunto ad S, anche per i si ha d[i] = m(i)
- dimostrazione per assurdo
 - supponiamo per assurdo che d[i] > m(i)
 - sia p il cammino minimo da 1 ad i
 - necessariamente |p| = m(i) < d[i]

dimostrazione per assurdo

- sia j l'ultimo nodo di p appartenente ad S e k il nodo seguente
 - k ≠ i altrimenti l'algoritmo avrebbe computato
 d[i] = |p| = m(i)



dimostrazione del lemma dell'invariante

- 1. d[k] = m(k), cioè d[k] è ottimo
 - infatti d[k] è calcolato da d[j]
 - per ipotesi d[j] = m(j)
 - l'arco (j,k) è utilizzato da p
- 2. m(k) ≤ m(i) perché k è un nodo intermedio di p
- concatenando 1., 2. e l'ipotesi assurda si ottiene
 - $d[k] = m(k) \le m(i) < d[i]$
 - cioè d[k] < d[i]
- ma questo è assurdo perché l'algoritmo avrebbe scelto k e non i

correttezza dell'algoritmo di Dijkstra

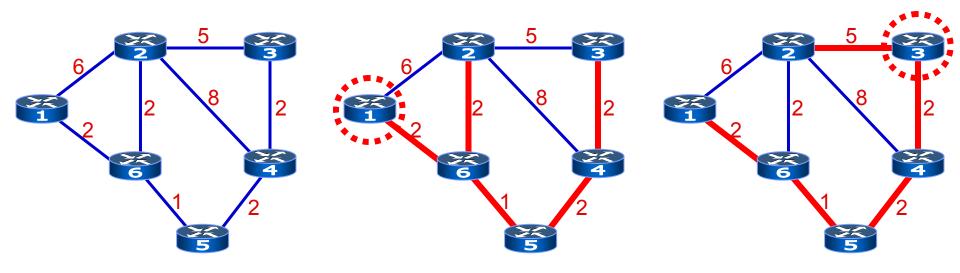
- l'algoritmo di Dijkstra trova un cammino di costo minimo tra 1 ed ogni altro nodo della rete
 - inizializzazione
 - è vero quando S = {1}
 - conservazione
 - per il lemma dell'invariante, rimane vero quando aggiungo ogni nodo ad S
 - conclusione
 - è vero quando S = V

Dijkstra – efficienza (lavoro svolto dai router)

- supponiamo che in una rete ci siano n nodi e m link
- un'implementazione semplice richiede tempo $O(n^2 + m) = O(n^2)$
- un'implementazione più sofisticata ha complessità O(n log n + m)
 - complessità ammortizzata
 - richiede l'implementazione di una coda di priorità con un heap

shortest-path spanning tree

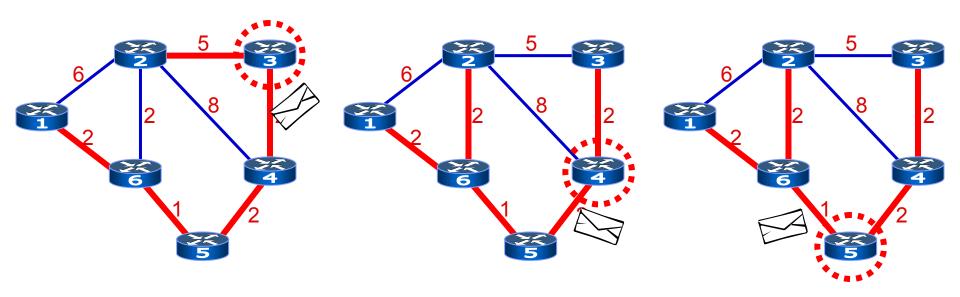
 le distanze minime calcolate corrispondono ad uno shortest-path spanning tree della rete



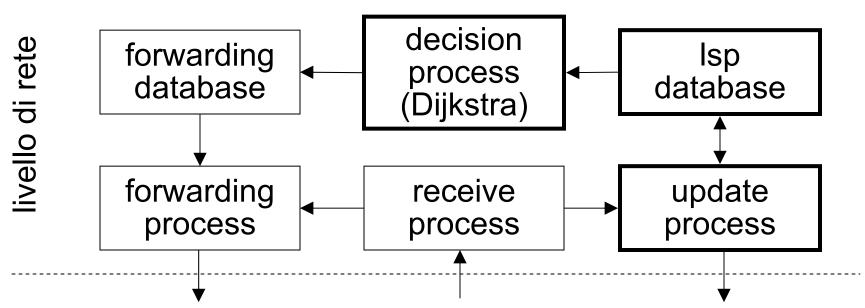
in generale gli spanning tree sono diversi

shortest-path spanning tree

- il viaggio di un pacchetto da 3 a 6
 - ogni router instrada in base al proprio spanning-tree



architettura di un router Isp



- quando il receive process riceve un pacchetto
 - se è in transito verso altre destinazioni lo passa al forwarding process, che lo trasmette sfruttando le informazioni del forwarding database
 - se il pacchetto è di gestione viene passato ai protocolli superiori

pacchetti di gestione – neighbor greetings

- pacchetto di neighbor greetings
 - utilizzato per tenere aggiornate le adiacenze dirette
 - inviato periodicamente su tutte le interfacce
 - quando un is rileva una modifica di topologia
 - invia un lsp per far conoscere la modifica a tutti gli is della rete

pacchetti di gestione – Isp

- pacchetto link-state-packet
 - contiene un numero di versione
- quando un is riceve un Isp
 - se della stessa versione di quello posseduto
 - non compie alcuna azione
 - se di versione più recente
 - aggiorna il suo database
 - ritrasmette il pacchetto in flooding su tutte le linee (eccetto quella di ricezione)
 - se di versione precedente
 - trasmette quello posseduto al mittente (per un rapido allineamento dei database)

router Isp e Ian

- una lan su cui si affacciano diversi router si presta molto male ad essere modellata come un grafo

- i router costruiscono un grafo completo con un numero quadratico di archi
- modellazione tramite uno pseudo nodo
 - uno dei router sulla lan (designated router) si prende l'onere di rappresentare lo pseudo nodo
 - tutti gli altri router vedranno la lan come una stella

